



Club Alpino Italiano SEZIONE DI TREGNAGO "Ettore Castiglioni"



31 AGOSTO E DOMENICA 1 SETTEMBRE 2024

ALTA VIA VETTA D'ITALIA-LAUSITZ WEG, ALPI AURINE

La valle Aurina, di origine glaciale e scavata dal torrente Aurino, è la valle più settentrionale dell'Italia nel suo contesto si contano una cinquantina di ghiacciai di medie e piccole dimensioni attornati da una cornice di monti che si spingono anche oltre i 3000 m di altitudine.

Vetta D' Italia-Glocken Karpopf 2912 m è una modesta elevazione rocciosa del crinale spartiacque tra la Westliches Zwillingköpfl a NE, il Monte del Prete-Pfaffenschneidkopf a SW e lo Schalachtertauern a N. Di nessun interesse alpinistico, è assai difficilmente distinguibile dalle cime circostanti, alcune delle quali di poco più alte. È molto frequentata, sia per lo splendido panorama ad ampio giro di orizzonte sia per una curiosità toponomastica: il singolare nome italiano venne infatti appositamente coniato da Ettore Tolomei in occasione della sua salita il 16 luglio 1904, effettuata con il preciso intento di designare il punto più settentrionale dell'Italia fisica, i suoi confini dovevano essere poi sanciti in maniera definitiva nel trattato di pace di Saint-Germain en Laye, il 10 settembre 1919. In realtà tale attribuzione geografica, dovuta a un errore di valutazione, non corrisponde al vero, in quanto, subito a oriente della Vetta d' Italia, la cresta spartiacque prosegue verso NE e tocca il suo punto più settentrionale nella insignificante cima del Westliches Zwillingköpfl 2837 m, al quale si sarebbe adattato meglio il toponimo italiano.

Abbigliamento e materiale: adeguato alla stagione e alla quota più giacca impermeabile, berretto, fascia, guanti, giacca di pile, scarponi, bastoncini, maglie intime, toilette, sacco lenzuolo, ciabatte, tessera CAI.

Sabato: ALTA VIA VETTA D'ITALIA

L'Alta Via d'Italia è una delle più vecchie dell'Alto Adige, costruita nel 1903. Un itinerario, assai panoramico, che scorre in alta quota sulla Valle Aurina più interna al limite del confine con l'Austria, attraverso un meraviglioso paesaggio ai piedi dei ghiacciai del Picco dei Tre Signori, m 3.498 e del Pizzo Rosso di Predoi m 3.495.



Sentiero Alta Via d'Italia.

Dislivello: m 1.100, 1400 con la salita alla Vetta d'Italia - **Tempi di marcia:** ore 5.45, 8.30 con la salita alla Vetta d'Italia - **Difficoltà:** EE, escursione lunga e piuttosto faticosa, è necessario un passo sicuro, alcuni passaggi assicurati con corda.

Da **Casere-Kasern m 1.595**, l'escursione inizia su strada asfaltata appena in salita per **Pratomagno-Prastmann m 1.623**. La pittoresca **chiesetta Santo Spirito** si adagia, dall'altra parte del Torrente Aurino, a un protettivo

masso; è del 15° sec. e custodisce buoni affreschi tardogotici, più avanti nella valle, ci si imbatte presto nelle poche case che compongono l'abitato di **Fonte alla Rocca-Trinkstein m 1.680**, si continua ancora brevemente, in leggera salita, lungo la strada sterrata che costeggia il torrente. Ad un ben evidente biforcazione ore 0,50 si lascia il sentiero diretto al rifugio Tridentina e si segue l'indicazione a sinistra (segnavia n° 14) per il Passo dei Tauri. Con una bella mulattiera a comodi tornanti si risale il fianco sinistro della valle sino a raggiungere la **Malga Alta dei Tauri-Ob. Tauren Alm m 2.018, ore 0,40-1,30**. L'itinerario s'inerpica verso nord con ampie e comode svolte, transita da una bella terrazza erbosa (ruderi di una vecchia malga) e prende ancora quota con una serie di regolari tornanti.



Picco dei Tre Signori dal rifugio Vetta d'Italia.



Picco dei Tre Signori m 3499.

Oltrepassata una piccola edicola murata nella roccia (sorgente con dedica: "Tu bibis ipso gemo" - Gemo per te che bevi), si giunge in pochi minuti ad incrociare la **Via Vetta d' Italia-Lausitzer Weg**. Seguendo quest'ultima verso destra (NE) e trascurando il sentiero che sale al Passo dei Tauri-Krimmler Tauren m 2.633, si traversa su terreno sassoso e si arriva in breve al **Rifugio Vetta d' Italia-Krimmler-Tauren Hütte m 2.568, ore 1.15-2.45**, (chiuso) posto in splendida posizione panoramica al cospetto del **Picco dei Tre Signori-Dreiherren Spitze (m 3.499)**. Proseguendo in piano, per il Kerrachkar (circo), poi per sentiero un po' scabroso (terreno scivoloso), su al "Teufelsstiege", alla Pfaffenschneide. Più avanti senza grossi dislivelli, passando sotto la **Vetta d' Italia (m 2.912)**. Un passaggio un po' esposto è assicurato da chiodi fissi di ferro. Si prosegue in parte su placche di roccia; fino al **bivio** per la cima, a quota 2642, **ore 1.00-3,45**, si continua l'ascesa arrivando alla **Forcella del Picco-Birnlücke m 2.667** dalla quale si può godere ad est la vista sul Gruppo Venediger. Il sentiero in discesa, con vista sul ghiacciaio Predoi, ai piedi del Picco dei Tre Signori, porta al **Rifugio Tridentina-Birnlückenhütte m 2.441, ore 2.00-5.45**. Dove ceneremo e pernosteremo.



Alta valle Aurina.



Malga Lahneralm.

Salita alla cima della Vetta d' Italia-Klockerkarkopf m 2.912. Dalla quota 2.624 il bivio da cui parte, sulla sinistra (N), la **via normale di salita alla Vetta d' Italia**, una traccia ben evidente (ometti e sbiaditi bolli rossi) s'inerpica tra balze moreniche e magre zolle erbose, guadagna dislivello lungo un pendio detritico e risale un erto canale (neve sino a stagione inoltrata). Alla sua sommità si prosegue con un vecchio sentiero a zig-zag, a tratti esposto, che supera una scoscesa fascia rocciosa, traversa su strette cenge e raggiunge i ruderi della **Capanna d' Annunzio-Glockenkar Biwakhütte**, al di sopra della quale si arriva subito in vetta, **ore 1.45**. Per il ritorno si segue la stessa via dell'andata ritornando al bivio, **ore 1.00-2.45**. **Difficoltà: EE**.

Domenica: GIRO DEL GIOGO LUNGO

Eccezionale escursione che offre suggestivi spettacoli, in cui domina la grandiosità del Pizzo Rosso di Predoi. **Dislivello:** in salita m 1.000, in discesa m 1.800 - **Tempi di marcia:** ore 6.15 - **Difficoltà: E**, escursione di montagna molto lunga, ma tecnicamente facile.

Dal piccolo pianoro del rifugio costeggiando il profondo solco che scende dalla Forcella del Picco, con innumerevoli svolte si scende l'erto pendio erboso che sovrasta a NE la conca pastorale della **Malga Lana-Lahneralm m 1.979, ore 0.50**. Si procede con sentiero ben tracciato per il ripiano erboso e quindi con alcune serpentine, attraversato l'impluvio si arriva all' ampia conca della **Malga della Svolta-Keheralm m 1.842 ore 1.10 -2.00**. Da qui parte la strada sterrata, dopo un tratto più incassato e scosceso, proprio a lato del Torrente Aurino Ahrnbach, continuando lungo la carrareccia di fondovalle, che volge con moderata pendenza a SO, attraversata la "zona paludosa" di Fonte alla Roccia-Trinkenstein m 1.671, si prende una stradiciola che scende verso **Pratomagno-Prastmann m 1.623 ore 0.35-2.35**, dove attraversiamo il torrente, per poi prendere il sentiero n 12 che tocca la **Malga di Labes** e arriva fino alla **Valle del Vento**. Contemporaneamente si apre sempre più il panorama, soprattutto verso nord-ovest, dove compare la parete orientale della catena delle Alpi Aurine con il Monte Fumo. Dopo una tranquilla ascesa, si raggiunge il **Rifugio Giogo Lungo-Lenjöch Hütte m 2.573, ore 2.10-4.45**, che deve la sua attrattiva soprattutto al Pizzo Rosso di Predoi-Unt Rötspitze m 3.290 e alle cime delle Alpi Aurine occidentali.



Rifugio Giogo Lungo m 2573.



Valle Rossa e l'omonima malga.

La discesa lungo il sentiero n 11 attraversa la **Valle Rossa** mentre il Pizzo Rosso, che nel tardo pomeriggio presenta un interessante gioco di luci ed ombre, offre una vista sempre più grandiosa man mano che ci si avvicina e si raggiunge, in fondo ad essa la **Malga Rossa-Rot Alm, m 2116, ore 1.30-5.15**. L'ultimo tratto del sentiero, con vista su Casère oltre il monte Canopi, dove una volta veniva estratto il famoso minerale di rame aurino, arriva in fondo alla valle e oltrepassato il torrente riconduce, in salita all' abitato di **Casère m 1.595 ore 1.00-6.15**.

PARTENZA SABATO DA TREGNAGO ALLE ORE 5.30 E ALLE 5.45 DALLA STRÀ, CON MEZZI PROPRI

Informazioni: Graziano Maimeri 333-561.2182 – Nicola Zampicini

